



A Borgo San Giacomo. La sede storica della **Cassa Rurale** di Borgo

DATI AL 31 DICEMBRE 2022

	31/12/2022	31/12/2021
DATI DI STRUTTURA		
Totale raccolta	689.560.049	674.170.265
Impieghi verso la clientela	300.922.211	304.444.1
Patrimonio netto	84.707.493	83.150.016
RISULTATI ECONOMICI		
Margine di interesse	12.632.266	8.156.509
Margine di intermediazione	15.804.781	14.088.305
Utile netto	4.534.334	3.238.428
INDICI DI SOLIDITÀ		
Capitale primario di classe 1 - CET 1	88.875.738	86.190.716
CET 1 Capital ratio	42,30%	38,32%
INDICI DI RISCHIOSITÀ		
NPLs ratio (crediti deteriorati netti/crediti netti verso clientela)	0,00%	0,10%
COVERAGE (tasso di copertura dei crediti deteriorati)	99,99%	97,15%

infogdb

Utile e solidità: doppietta record per la Cassa di Borgo San Giacomo

Il bilancio 2022 si chiude con profitti a 4,53 milioni Npl Ratio netto allo 0,00% Cet 1 Ratio balza al 42,3%

La Bcc

BORGOSAN GIACOMO. Sono poche le banche in Italia che possono vantare un indice di rischio dei crediti non performanti - il cosiddetto «Npl Ratio netto», pari allo 0,00%. In base ai dati del bilancio 2022 in questo ristrettissimo gruppo c'è la **Cassa Rurale** ed Artigiana di Borgo San Giacomo. Che l'istituto della Bassa fosse tra quelli con un indice di solidità da campioni è risa-

puto da tempo (nel 2022 il Cet 1 Capital Ratio è passato dal 38,32% al 42,3% con una copertura crediti deteriorati che è salita al 99,99%, +2,93% su base annua), ma lo scorso anno la banca guidata da Antonio Frosio ha altresì segnato l'utile netto più alto della sua storia: 4,53 milioni, sbriciolando il precedente record di 4,2 milioni di euro del 2020.

Il direttore generale minuziosa. «È vero, siamo una banca molto solida, l'Npl Ratio lordo è pari al 2,8%, ben al

di sotto della media italiana, a conferma della bontà del credito concesso grazie a una attenta e costante valutazione del merito creditizio - ci spiega -, ma la prudenza è d'obbligo non sappiamo cosa ci riserverà il 2023».

I numeri. I 2.062 soci dell'istituto di credito cooperativo saranno chiamati a esprimere l'approvazione del bilancio 2022 nell'assemblea ordinaria convocata per sabato 13 maggio alle 15.30 nella sede di Borgo San Giacomo.

L'esercizio 2022 della **Bcc** (12 filiali, tutte in provincia di Brescia), che ricordiamo fa parte del gruppo **Cassa Centrale Banca**, si è chiuso con un utile pari ad 4,53 milioni di euro, il migliore di sempre, in aumento del 40% su base annua. «Siamo stati in parte aiutati dalla politica monetaria - confida il direttore Frosio -,

l'aumento dei tassi ha innalzato il margine di interesse».

La solidità della Cra è confermata anche dal patrimonio netto, salito nel 2022 a 84,71 milioni di euro (+2% rispetto al 2021). Così cala il Cet1 che sale al 42,30% al di sopra della media del sistema bancario europeo.

I dati di struttura. Nel contesto di un anno comunque eccezionale per via degli eventi nazionali e internazionali, si confermano comunque in crescita i dati della raccolta, pari ad 689 milioni di euro (+2% rispetto al 2021); la raccolta diretta si attesta a 491 milioni di euro (pari al 71% della raccolta totale) mentre la raccolta indiretta raggiunge i 198 milioni di euro, facendo segnare un incremento del 13% su base annua, a dimostrazione della fiducia del territorio nei confronti della Cassa. L'ammontare netto degli impieghi verso la clientela rimane costante e si posiziona a 301 milioni di euro (-1% rispetto al 2021).

«I risultati dell'ultimo bilancio sono in linea con quelli del mercato e le politiche di bilancio hanno puntato ulteriormente alla prudenza, ad una attenta e costante valutazione del merito creditizio così come si evince dai dati di copertura del credito», sottolinea il presidente della banca della Bassa, Sergio Bonfiglio, ricordando che la **Cassa Rurale** di Borgo San Giacomo compirà 130 anni il prossimo anno e che il consiglio di amministrazione sta pianificando i festeggiamenti per il raggiungimento dell'importante traguardo. // R. RAGA / U. SCO.